



LA LOTTA

Fondatore ANDREA COSTA — Quindicinale Imolese del Partito Socialista Italiano
Abbonamenti: annuale L. 1.500 — semestrale L. 800 — sostenitore L. 5.000 — c.c./p. n. 8/11046

Anno LXXI - Nuova Serie
28 Febbraio 1971 — N. 4
Una copia L. 60

Ma è solo tattica?

L'ambiguo e fumoso documento con cui la direzione del PRI ha motivato il ritiro della delegazione repubblicana dal governo e la « politica del disimpegno » non ci trova in alcun modo consenzienti: e questo non tanto per le conseguenze che la decisione repubblicana potrà avere sul governo quanto per motivi d'ordine generale e per motivi specifici.

E' un fatto che ogni qual volta riforme importanti stanno per giungere alle soglie del Parlamento o già sono all'esame del Parlamento, in Italia qualche cosa succede sempre. E non è mai un caso, non è mai una fatalità. Il momento di coagulo delle istanze riformiste si accompagna sempre a un analogo coagulo di interessi conservatori. Chi si muove in questi momenti può di certo contare su molte solidarietà, palesi o meno palesi. E' però chiara la natura di queste solidarietà: ed è un calcolo che il PRI deve aver fatto, nel pro e nel contro, perché non si può certo attribuire all'onorevole La Malfa mancanza di esperienza.

Qui cade la prima considerazione d'ordine generale. La situazione politica italiana, la situazione in cui si trovano le riforme necessitano di nuove spinte conservatrici o di più decisi interventi di carattere democratico? Abbiamo già scritto altre volte che a nostro giudizio il Paese ha passato il punto critico dell'ondata reazionaria: Reggio Calabria ne è un esempio. Ma siamo peraltro ben lungi da una condizione di stabilità democratica capace di ospitare senza scosse e senza rischi i tatticismi che inevitabilmente accompagnano la lotta di libere forze politiche. Il primo significato del voto antifascista di giovedì scorso al Senato era proprio nel richiamo al senso di responsabilità delle forze democratiche e non è bene disattenderlo così presto. L'attuale coalizione di governo richiede sacrifici a tutti i partiti che lo compongono, non solo ai repubblicani.

Liberi, dunque, questi ultimi, di assumere le posizioni che ritengono più convenienti agli interessi del loro partito; non possono però pretendere comprensione o solidarietà dalle altre forze politiche. Le difficoltà d'ordine generale che gravano sulla vita politica italiana non investono solo i repubblicani. Esse condizionano la vita di tutte le forze politiche, della maggioranza e dell'opposizione. Ognuno, finora, si è assunta la sua parte di pena: e se si mettesse in moto, in senso generalizzato, il meccanismo dissociativo aperto dal PRI nessuno davvero potrebbe dire quale sarebbe la fine di un tale processo degenerativo.

E veniamo ai motivi specifici, vale a dire all'iter delle riforme. Qui la contraddizione in cui cadono i repubblicani è letteralmente macroscopica. Infatti il documento repubblicano lamenta « oscillazioni » di atteggiamenti che porterebbero le riforme lontano dalle impostazioni originarie e poi afferma di non voler chiedere agli altri partiti della coalizione « chiarimenti e modificazioni di condotta allo stato dei fatti irraggiungibili ». Che senso possono avere simili affermazioni? Lamenta forse l'on. La Malfa la volontà degli altri partiti, e segnatamente del nostro partito, di non voler considerare la maggioranza e il governo una gabbia di ferro chiusa di fronte alla

realtà del Paese, chiusa di fronte alle sue forze sociali e di non voler più considerare l'attività di governo come un ennesimo e sfibrante tentativo di mediazione tra le forze quadripartite con quel conseguente inevitabile risultato di immobilismo già sperimentato per anni?

Per noi queste cose segnano un capitolo chiuso. La verità è che il fatto politico saliente, il vero passo avanti concretamente compiuto con la formazione e l'attività del governo Colombo sta nella rivalutazione della dialettica parlamentare, sta nell'associazione alla lotta per le riforme delle forze sindacali e delle masse popolari, sta nella considerazione della nuova realtà. E' questo che ha creato nel Paese, e tra le forze politiche, tensioni acute ma nel complesso positive. Certo che così facendo nodi e nodi vengono al pettine; certo che gli interessi conservatori, fino a ieri celati dietro decimila parole altisonanti (il senso dello Stato, la responsabilità nazionale, l'ordine, il prestigio, l'autorità) sono ormai costretti a venire allo scoperto; certo che le forze reazionarie sentono giunto il momento di buttarsi allo sbaraglio. Ma proprio quelle parole altisonanti intese nel senso giusto, cioè nell'effettivo valore che esse contengono, imporrebbero un atteggiamento totalmente diverso da quello assunto dal PRI: imporrebbero — come a noi impongono — un confronto leale con tutte le forze sociali del Paese; un atteggiamento di apertura verso tutti coloro che intendono operare per il rinnovamen-

(continua a pag. 3)

Il Consiglio comunale chiede lo scioglimento dell'O.N.M.I.

La posizione del PSI illustrata dal compagno prof. Cervellati - La D.C. ha votato contro - Il compagno dr. Rangoni ha svolto una relazione sulla biodegradabilità dei detergenti sintetici (di cui riferiremo nel prossimo numero de « La Lotta »).

Il funzionamento della Commissione per l'assunzione del personale, recentemente costituita con l'inclusione dei tre sindacati, il nuovo Regolamento del mercato ortofrutticolo, la politica commerciale e distributiva, la relazione dell'assessore dr. Romano Rangoni sulla biodegradabilità dei detergenti sintetici (di cui riferiamo nel prossimo numero), l'O.D.G. della Giunta sugli scandali che hanno investito l'ONMI e sul caos della assistenza all'infanzia, sono stati gli argomenti sui cui maggiormente si è soffermato il Consiglio comunale del 26-2 u.s.

Per quanto riguarda la Commissione per l'assunzione del personale, alla minoranza che sosteneva l'opportunità di integrarla con l'aggiunta dei rappresentanti dei partiti politici presenti nel consiglio, la maggioranza, con gli interventi del consigliere Bettini e degli assessori Frascari, Andalò e Rangoni, ha messo in evidenza la necessità, invece, di preservare il carattere prevalentemente sindacale e non partitico delle assunzioni, per impedire spartizioni innaturali e per rendere effettiva quella gestione delle assunzioni da parte dei lavoratori, che rappresenta uno dei punti più significativi delle rivendicazioni sindacali. Il Sindaco, poi, a conclusione del dibattito, ha aggiunto che gli atti e i verbali della Commissione sono a disposizione di chiunque voglia conoscere i criteri adottati nelle assun-

zioni temporanee, le quali, del resto, vengono sempre portate in Consiglio per la discussione e l'approvazione.

Illustrando il nuovo regolamento del mercato ortofrutticolo, l'assessore Andalò, dopo aver dimostrato la costante espansione del nostro mercato dal 1965 al 1969 e la conseguente necessità di un ampliamento e potenziamento dei servizi, ha richiamato l'attenzione del Consiglio sul fatto che la Amministrazione, nella elaborazione del Regolamento ha tenuto conto dei suggerimenti e delle proposte di tutte le categorie interessate, al fine di adeguarlo alla realtà economica della nostra zona.

Sul ricorso al Consiglio di Stato presentato dal Comune d'Imola per la nota vertenza con la ditta Bizzi, si è soffermato a lungo il Consiglio comunale, in quanto l'argomento ha rimesso in discussione i contenuti della politica commerciale da tempo per-

seguita dall'Amministrazione comunale, che, anche in questa occasione, ha ribadito la necessità, da una parte, di frenare la polverizzazione della rete commerciale, dall'altra, di ammodernare e ristrutturare il commercio imolese, favorendo e stimolando l'associazione dei piccoli commercianti per impedire che i grandi supermercati, secondo la rigida logica capitalistica, rastrellino le disponibilità esistenti nel nostro mercato, al danno dell'economia locale.

Esaurita questa discussione, il Consiglio ha approvato il 3.º Piano FEOGA (che prevede la costruzione degli acquedotti di S. Prospero e Chiusura, per un importo complessivo di 192 milioni da ripartirsi tra il fondo europeo, lo Stato e il Comune), e la proposta di esproprio dei terreni previsti nel piano regolatore per la costruzione di

(continua a pag. 3)

UNITA' contro il fascismo



Le forze antifasciste imolesi riunite il 1.º marzo esprimono vive proteste contro le violenze fasciste avvenute in modo incontenuto all'Aquila contro le sedi del Partito e contro singole persone.

Il Governo applichi con energia e coerenza subito, in modo concreto, le direttive antifasciste contenute nell'Ordine del Giorno del Senato. Ogni debolezza diventa complice incoraggiamento della sovversione contro la legalità democratica.

Non basta rimuovere, come in questo caso, il questore: occorre trasferire a livello di tutti gli organi istituzionali e delle forze politiche antifasciste, la coscienza che non si permetterà nessuna violenza e nessuna colpevole inazione verso episodi che possono essere previsti e contenuti.

Le forze antifasciste imolesi esigono pertanto una immediata azione ad ogni livello, di Governo, di polizia, della magistratura perché vengano colpiti con fermezza esecutori, mandanti, ispiratori e finanziatori non giustificandosi con debolezza e ritardo.

Nell'esprimere solidarietà alle forze antifasciste dell'Aquila per le vergognose aggressioni subite, le forze antifasciste imolesi confermano il loro impegno per impedire che le scelte democratiche della nostra Costituzione e della Repubblica, possano essere travolte da piani eversivi ispirati dalle forze sociali, economiche e politiche che, opponendosi alle riforme, vogliono ricondurre il nostro Paese al passato, ostacolando lo sviluppo della giustizia e della libertà.

DC PSI ANED
PCI PSIUP ACLI
PRI ANPI CGIL
PSDI ANPPA CISL
 UIL

Associazione Piccoli e Medi Commercianti
Comitato Coordinamento Cooperative
Artigianato Provinciale Bolognese
Associazione Venditori Ambulanti
Alleanza Contadini

Il documento della Direzione sul dibattito parlamentare

La direzione del PSI ha concluso ieri i propri lavori, poco prima delle 15, approvando all'unanimità il seguente documento:

« La direzione del PSI ha esaminato la situazione determinatasi a seguito del ritiro dal governo dei rappresentanti repubblicani. La direzione giudica che il prossimo dibattito parlamentare debba costituire un serio e impegnativo confronto per verificare e la volontà politica dei partiti che partecipano al governo e in primo luogo della DC di rimanere coerenti con gli impegni assunti al momento della formazione del governo, respingendo ogni tentativo di determinare un'evoluzione moderata nella politica governativa.

« In particolare, la direzione — ribadendo che la coalizione di governo deve avere un carattere aperto — riconferma il metodo già positivamente sperimentato, di ricercare sui contenuti delle riforme convergenze ed accordi con i sindacati, gli enti locali, i gruppi parlamentari dell'opposizione di sinistra che rappresentano interessi popolari.

« Di fronte all'offensiva reazionaria e apertamente eversiva in atto, di cui i gravi avvenimenti dell'Aquila sono una ulteriore riprova, la direzione riconferma la necessità e l'urgenza che il governo dia pratica e immediata attuazione all'ordine del giorno votato dal Senato contro le violenze fasciste, applicando le disposizioni di legge che prevedono lo scioglimento delle organizzazioni paramilitari fasciste.

« La direzione approva la relazione del segretario del partito e, sulla base delle valutazioni emerse nel corso della discussione, in armonia con la linea approvata all'ultimo comitato centrale, gli dà mandato di illustrare le posizioni del PSI nel dibattito parlamentare, riservandosi un giudizio definitivo in base allo svolgimento ed alla conclusione del dibattito stesso ».

Il documento è stato approvato all'unanimità.



POLLERIE

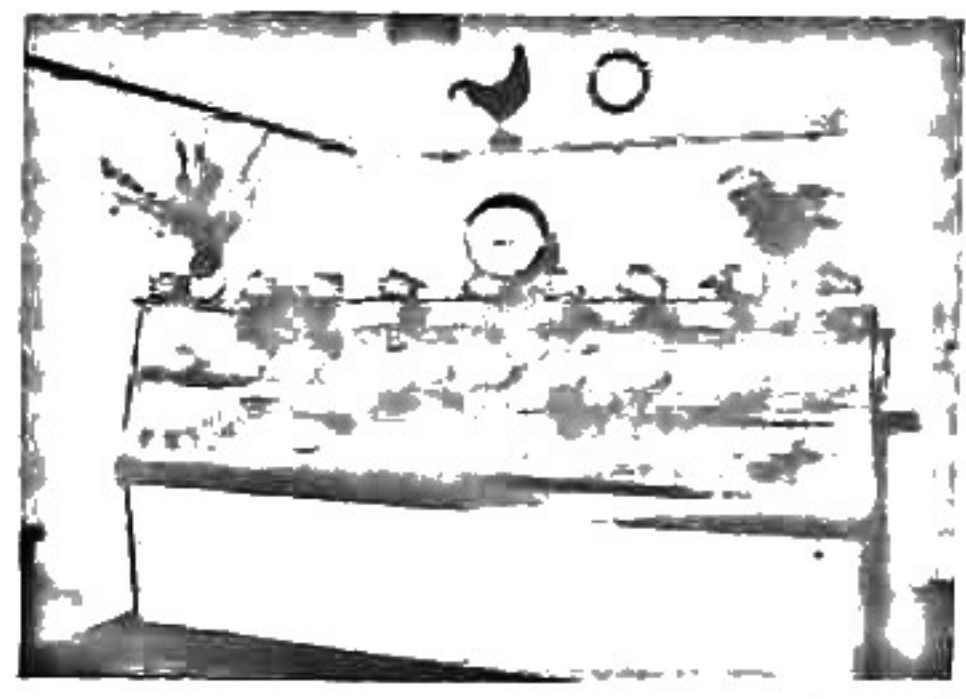
Angeli Sergio

Via Cavour, 103 - Tel. 24167 - Via Baroncini, 19 - IMOLA

POLLAME
UOVA

FORMAGGIO
di prima qualità

Vendita all'ingrosso
e al minuto
servizio a domicilio



VERSO LA CONFERENZA NAZIONALE DEGLI OPERATORI SANITARI SOCIALISTI

Una medicina al servizio della collettività

La concreta realizzazione della riforma sanitaria è affidata, oltre che al consenso e alla partecipazione dei cittadini, all'opera consapevole di medici, infermieri, tecnici

Gli obiettivi della riforma sanitaria per i socialisti si identificano:

— nell'affidare ai cittadini le scelte, il governo ed il controllo della politica e dell'attività sanitaria, sicché rafforzino la coscienza e la volontà democratica di creare un nuovo e più sano modo di vivere;

— nel liberare la condizione del medico e di tutti gli altri operatori sanitari e parasanitari dall'ipoteca del profitto e della cottimizzazione, per restituirli alla loro naturale vocazione di liberi ed insostituibili operatori sociali;

— nell'impiegare le risorse della coscienza medica non per una consumistica gestione della malattia e neanche al servizio del mito dell'efficienza fisica

dell'uomo, strumento del profitto del sistema economico capitalistico, ma in difesa del valore assoluto dell'uomo in tutte le sue età ed in ogni sua condizione nella società, nella famiglia e nei rapporti interindividuali.

Da qui l'accentuazione del momento preventivo e di quello riabilitativo, ma anche la necessità di uno strettissimo collegamento e — in prospettiva — di una integrazione delle strutture di sanità pubblica con l'Università per assicurare la formazione di operatori sanitari e parasanitari e la programmazione democratica della ricerca biomedica in funzione della nuova politica sanitaria.

Questi principi informativi della riforma sanitaria hanno trovato nelle lot-

te delle grandi Confederazioni sindacali la spinta determinante delle masse lavoratrici.

La fine delle strutture mutualistiche e l'estensione della funzione pubblica dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali, ben al di là degli angusti limiti della beneficenza e della polizia sanitaria, sono il preludio necessario, difficile e tormentoso, alla costruzione della sicurezza sociale.

Consenso unanime esiste sulla necessità che al Servizio sanitario nazionale siano garantite l'efficienza delle prestazioni erogate e l'economicità della gestione; allo scopo di consentire un più ampio impiego di mezzi finanziari per la prevenzione e la riabilitazione, nonché per una più estesa ed efficace assistenza sociale.

Unanimità si concorda sulla funzione, insostituibile e determinante, che dovrà essere assolta dai medici e dagli operatori sanitari tutti, nel garantire il successo operativo del Servizio sanitario nazionale, nell'assicurare con la loro opera responsabile la rispondenza alle finalità programmatiche della riforma.

L'attuazione legislativa della riforma sanitaria, che sta per iniziare il suo iter parlamentare, sarà una vittoria delle forze democratiche; la sua concreta realizzazione sarà affidata al consenso ed alla partecipazione dei cittadini, ma anche, in misura decisiva, all'opera consapevole degli operatori sanitari.

Il PSI ha convocato per il 26 e 27 marzo la Conferenza nazionale degli operatori sanitari socialisti. Con essa vuole aprire un discorso con le categorie direttamente impegnate nella riforma sanitaria, sui problemi concreti della sua attuazione, sull'impegno cosciente e responsabile di idee e di fatti che deve sostenere il cammino, sulla figura civile e sociale del nuovo operatore sanitario, protagonista indispensabile di questo grande fattore di progresso sociale.

Sabato 13 marzo alle ore 20,30

presso la Sala «A. Costa»
tradizionale

FESTA DEL TESSERAMENTO

La serata sarà allietata da un rinomato complesso

Compagni, compagne,

intervenite e fate intervenire familiari e simpatizzanti

Rientra nel PSI Consigliere Comunale a Brescia

“I socialdemocratici sono alla destra della DC”

Il consigliere comunale del Comune di Brescia, professor Sebastiano Insolia, eletto nella lista del PSDI il 7 giugno scorso ha chiesto l'iscrizione al PSI con una lettera inviata al segretario della federazione Igino Pasotti.

Nella lettera egli sottolinea che «il PSDI per la collocazione che ha assunto nello schieramento politico italiano attestato a destra della DC ed in parte anche dello stesso PLI, non può in alcun modo essere interprete delle istanze di rinnovamento che trovano le classi popolari a lottare giorno per giorno per la conquista di migliori condizioni di vita».

La lettera prosegue: «Le lotte interne al PSDI, le dichiarazioni dei leaders socialdemocratici in varie occasioni dimostrano come il PSDI non possa allacciarsi alle tradizioni del socialismo democratico italiano». Il compagno Insolia conclude affermando che solo il PSI, in continuità con l'autentica tradizione socialista, dimostra oggi come ieri la volontà e la capacità di operare nel governo, nel Parlamento e nella società in direzione delle riforme di struttura al servizio delle classi lavoratrici.

La segreteria della federazione di Brescia del PSI nel ricevere la lettera inviata dal compagno Insolia, consigliere comunale, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«L'adesione al partito del compagno professor Insolia viene accolta con soddisfazione dai compagni della federazione. Particolare importanza assume in questo momento del conseguente rafforzamento del gruppo consiliare al comune di Brescia ove i compagni sono impegnati in una costante opera nei confronti degli altri gruppi consiliari, sui problemi di interesse generali quali la scuola, la casa, l'igiene sociale, l'urbanistica e la dotazione di servizi pubblici primari dell'interland della città».

I consiglieri socialisti sono inoltre impegnati ad allargare la base di confronto con i sindacati, con le forze reali della città. In questo contesto è importante sottolineare la funzione che assume il partito nei confronti delle altre forze che dividono con noi socialisti le responsabilità amministrative della città ed anche con le altre componenti politiche impegnate allo sviluppo della società cittadina nell'interesse delle classi lavoratrici».

Notizie in controluce

Neo-consumisti?

Di recente «Sabato Sera» ha giubilato per il fatto che ad Imola si riescono a captare i programmi a colori della TV jugoslava con la modica spesa di 20.000 lire. La spesa in sé può essere non grossa, ma ci si è resi conto che si è dato un contributo di pubblicità al più stacciato consumismo neo capitalistico? Non son tempi per la TV a colori, ma per incisive riforme che richiedano un sagace utilizzo del risparmio accumulato.

La Malfa-rock!

Un passo a sinistra, due passi a destra; un passo avanti, tre passi indietro e piroetta finale

E le riforme? Lasciate che ci pensi Agnelli: lui sì che se ne intende!

I calunniatori in galera!

Il Procuratore della Repubblica di Monza ha incriminato l'ex-fascista repubblicano Giorgio Pisanò per gli articoli apparsi sul settimanale «Candido» contro il segretario del PSI, compagno Giacomo Mancini, a seguito della denuncia per calunnia da questi sporta.

La notizia non può non trovare compiacimento fra tutti i compagni e l'opinione pubblica democratica, il cui augurio è che la giustizia vada fino in fondo senza remissione.

La galera è il posto giusto sia per i calunniatori fascisti che per i loro ispiratori e finanziatori. Ed infatti il Pisanò in galera c'è già: per ora vi è finito per tentata estorsione contro De Laurentis; e presto gli verrà dato il resto.

La legge è uguale...

...per tutti!

In questi giorni il figlio di un manovale, avendo riportato l'invalidità permanente, in un incidente stradale, è stato risarcito — su sentenza del tribunale civile — in base al criterio che da adulto avrebbe fatto il manovale come il padre. Ogni commento di ca-

ratte moralmente a questa notizia ci sembra superfluo

E' fuori dubbio che se l'incauto automobilista, invece di investire il figlio di un manovale, avesse investito il figlio di Agnelli, avrebbe dovuto sborsare un bel mucchio di milioni.

Giovani provenienti dal PRI, DC e PSIUP passano al PSI

Crescente è l'espansione del PSI anche nel Molise. Nei giorni scorsi 40 iscritti al PRI di Isernia hanno chiesto di entrare nel PSI. Tra i firmatari della lettera con la quale chiedono l'adesione al PSI, figura Ermanno Izzo, noto dirigente repubblicano provinciale e candidato nelle ultime elezioni politiche del 1968.

Il giovane ventiquattrenne sindaco DC di Busseto (Parma), un giovane assessore, l'ex capo gruppo consiliare DC della passata tornata amministrativa e altri sei giovani, tutti provenienti dalla sinistra democristiana, hanno ufficialmente aderito al PSI.

Infine, altri 18 giovani iscritti alla sezione del PSIUP di Portici (Napoli), hanno chiesto di aderire al PSI.

Dal PSDI al PSI a Sassari e Palermo

Due consiglieri comunali del PSDI di Sassari, Mario Era e Salvatore Carta, rispettivamente capo gruppo e vice capo gruppo consiliare, recentemente dimessisi dal PSDI, il vice segretario della federazione socialdemocratica Antonio Piredda, l'ex consigliere provinciale Giovanni Sotgiu, assieme ad una cinquantina di iscritti alla locale sezione «Buozi» del PSDI (praticamente l'intera sezione) hanno ufficialmente deciso di passare al PSI.

Un consigliere comunale del PSDI di Palermo, compagno Calamo, un gruppo di consiglieri comunali del PSDI di Carini (Palermo), alcune sezioni socialdemocratiche di Palermo e Carini, al completo, hanno deciso di aderire al PSI.

Vita di partito

MARTEDI' 16 FEBBRAIO - Assemblea Generale degli iscritti della sezione di Dozza con all'O.d.g. l'esame della situazione politico-organizzativa della sezione e della politica amministrativa comunale. Sono intervenuti i compagni Luigi Ronchi ed Ivano Cervellati, membri dell'Esecutivo Zonale Imolese.

A Borgo Tossignano pubblico dibattito organizzato dal partito DC - PCI - PSI - PSIUP sul tema «La politica delle riforme». Per il PSI è intervenuto il compagno Giorgio Festi, della Federazione Provinciale.

VENERDI' 19 FEBBRAIO - Comitato Direttivo allargato agli attivisti, della sezione Buozi. All'Ordine del Giorno problemi organizzativi e l'esame dei legami tra sezione e quartier.

MERCOLEDI' 24 FEBBRAIO - Organizzata da DC - PSI - PCI - PSIUP si è svolta a Casalluminese una conferenza dibattito sul tema «Le riforme e la lotta antifascista». Per il PSI è intervenuto il compagno Leo Paoletti, del Comitato Direttivo dell'Unione Zonale Imolese.

GIOVEDI' 25 FEBBRAIO - Riunione congiunta del Comitato Esecutivo, della Commissione Enti locali e della Commissione Sanità e Sicurezza sociale per un esame dei problemi ospedalieri imolesi.

TESSERAMENTO 1971

Prosegue con slancio la campagna di tesseramento 1971: 11 giovani aderiscono al Partito - 38 i compagni reclutati - 4 sezioni oltre il 100%. Tra le sezioni primeggia Borgo Tossignano: tesseramento 134% e 8 reclutati.

TESSERAMENTO

1) Borgo Tossignano	134 %
2) Castel del Rio	112 %
3) Fontanelice	105 %
4) Giardino	102 %
5) Casola Canina	100 %
Sasso Morelli	100 %

RECLUTATI

1) Borgo Tossignano	8
2) Fontanelice	7
3) Matteotti	5
4) Mordano	4
5) Giardino	3

Importante azienda meccanica imolese

cerca

Ragioniere primanotista contabilità generale con esperienza. Massimo 30enne.

Dettagliare curriculum, esperienze e pretese.

Inviare domande a:

Casella postale 82 - Imola

I compagni della sezione «Galli» riuniti in assemblea generale in data 19-2-1971 per esaminare problemi politici ed organizzativi prendono ferma posizione contro i tentativi eversivi messi in atto da elementi di ambienti della destra fascista

INVITANO

la Direzione nazionale del Partito a

dalla prima pagina

Ma è solo tattica?

to del Paese, delle sue leggi e del suo costume: una presa di posizione netta e inequivoca su tutti quei punti nodali dei vari progetti di riforma che devono fare di queste nuove leggi gli strumenti primari dell'ammodernamento dell'Italia e della sua definitiva stabilità democratica.

Il « dentro e fuori » del PRI non risolve nessuno dei veri problemi del Paese. E' persino dubbio che possa risolvere i problemi del PRI, se il PRI ha dei problemi particolari. Perché è bene dire fin d'ora che soltanto i giorni prossimi chiariranno se ci troviamo davvero e soltanto di fronte a una mossa tattica del PRI derivante da

sue particolari esigenze. Vedremo quali saranno le reazioni effettive del PSDI, quali quelle della DC. Vedremo se prevarrà l'obiettivo primario di condurre in porto le riforme che il Paese attende o se ancora una volta la vita politica italiana sarà trascinata in una nuova fase di guerra per bande. Per quanto ci riguarda, possiamo limitarci a ripetere ancora una volta che faremo di tutto perché le riforme vadano avanti, perché il Paese abbia un governo democratico e costruttivo che rafforzi il prestigio degli istituti e guadagni consensi tra i lavoratori.

Il Consiglio comunale

una scuola materna in via Tommaso Campanella.

Si è passati poi a discutere l'ordine del giorno presentato dalla Giunta comunale sulla triste e squallida vicenda degli asili-nido e dell'ONMI.

Il cons. dr. Benini (DC) ha criticato il contenuto dell'OdG, secondo lui, troppo allarmante, demagogico e « diseducativo » e ha proposto al Consiglio di modificarlo suggerendo correzioni ed aggiunte che ne snaturavano sostanzialmente il significato. Il compagno Cervellati, assessore alla PI, rispondendo al consigliere democristiano, dopo aver rifiutato, a nome del gruppo socialista, le modifiche, ha ribattuto che si deve considerare « diseducativo », non già il mettere in evidenza le dimensioni e la gravità degli episodi recentemente venuti alla luce, ma il tentare di sminuirne il significato e la portata, considerandoli un semplice fenomeno di limitato malcostume. La rigorosa denuncia degli episodi e delle enormità compiute nel settore dell'assistenza all'infanzia, che tanto sdegno hanno sollevato nell'opinione pubblica, oltre che un impegno morale per ogni coscienza civile, deve rappresentare anche l'occasione per un rinnovato impegno politico in grado di porre fine a un sistema assistenziale assurdo ed incompatibile con la società moderna. A conclusione del suo intervento, il compagno Cervellati ha ribadito che lo scioglimento immediato dell'ONMI proposto dal ministro della Sanità Mariotti, il trasferimento dei suoi fondi e dei suoi compiti alla Regione e ai Comuni, devono rappresentare la prima drastica operazione da compiere, per risanare questo importante e tormentato settore della vita civile. Messo ai voti, l'OdG è stato ap-

provato a maggioranza, con il solo voto contrario del gruppo democristiano e l'astensione del consigliere liberale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DI IMOLA

riunito in data 26 febbraio 1971 ha preso in esame la gravissima situazione esistente nel settore dell'assistenza all'infanzia confermata drammaticamente nel corso dell'inchiesta sull'ONMI di Roma.

CONSIDERATO

— il triste primato detenuto dal nostro Paese per quanto riguarda gli indici di mortalità infantile;

— la carenza dei servizi a favore dell'infanzia e della maternità;

— la progressiva riduzione dei servizi predisposti dall'ONMI che nel nostro Comune ha portato di recente alla chiusura degli asili-nido il sabato mattina, aumentando i disagi e le difficoltà delle famiglie;

— l'incapacità dimostrata dall'ONMI nell'assolvere i molteplici compiti che le sono affidati nei confronti della maternità e dell'infanzia.

Il Consiglio Comunale, mentre sollecita la rapida approvazione del progetto di legge delle tre organizzazioni sindacali per un servizio nazionale di asili-nido finanziati dallo Stato e dai datori di lavoro e gestiti dai Comuni.

SOLLECITA

il governo ed il Parlamento ad operare per:

1) l'immediato scioglimento dell'ONMI e il passaggio dei servizi e del personale dell'Ente alle Amministrazioni locali nel quadro delle competenze delle regioni;

2) il trasferimento agli Enti locali dei finanziamenti statali devoluti all'ONMI per il 1971.

L'importante funzione economica negli acquisti

Per una razionalizzazione della gestione ospedaliera

E' vero che l'Ospedale come tale non persegue il profitto ma deve puntare sull'assistenza perfetta; però è altrettanto vero che la gestione dell'Ospedale deve articolarsi sotto il profilo dell'interesse pubblico generale, quindi anche economico.

Una novità nell'economia ospedaliera attuale è dovuta all'impennata del costo del personale, è ora quindi assai importante impiegare sempre più razionalmente, occorre prendere in esame la possibilità di trasportare nella gestione ospedaliera efficienti tecniche imprenditoriali, eliminare i tempi morti, spendere meno di massima e di più a livello tecnico e qualificato; è necessario puntare quindi ad una maggiore qualificazione del personale da assumere ed eventualmente istituire corsi di aggiornamento per il personale in servizio.

E' importante, inoltre, chiarire inequivocabilmente rapporti e compiti nell'ambito degli ospedali.

Le Direzioni Sanitarie, ad esempio, massimi organi nella conduzione dell'Ospedale, non hanno corresponsabilità amministrativa; impegnate in più alti compiti non sempre possono avere sensibilità commerciale ed a volte rimangono estraniati dalle molteplici vicende che costituiscono la vita dell'Ospedale sotto l'aspetto tecnico ed economico; pertanto, una volta che le Direzioni Sanitarie hanno stabilito un programma per l'acquisto e la scelta di apparecchiature, attrezzature e arredi sanitari, tenuto conto delle finalità ben precise e delimitate di carattere diagnostico e terapeutico, al personale economico e tecnico competerà procedere all'effettivo acquisto.

L'acquisto deve sempre essere considerato un atto molto importante; quindi studio preliminare del problema, contatto con diverse Ditte costruttrici (vale a dire non solo quella marca o quel tipo scartando a priori ogni alternativa), sopralluogo degli stabilimenti, scrupolose ricerche di esempi e referenze, e infine la trattativa vera e propria che dovrebbe essere dinamica e funzionale e non più vincolata a sistemi di acquisto regolati da leggi che hanno 40 anni, inadeguate e inidonee ai tempi.

Modificare i sistemi di acquisto, accrescere il potere contrattuale di mercato agli operatori economici, invischiarli nei meandri della burocrazia, è ora un compito importante delle Regioni che dovranno promulgare nuove leggi che si basino sulle esperienze

passate ma che siano strumenti originali, vale a dire nuovi, che rendano la gestione ospedaliera più articolata, agile e moderna.

Altra proposta: l'istituzione di un organo regionale (« provveditorato regionale ») composto da tecnici di tutti i settori ospedalieri, in prevalenza tecnici che già operano negli ospedali, e che possa avvalersi anche di tecnici esterni provatamente qualificati nei rami, in cui dovranno convergere le più ampie esperienze e che dovrebbe poi indirizzare gli ospedali della regione nelle scelte a tutti i livelli. Ciò si renderà particolarmente utile per i tanti piccoli ospedali che operano nella regione stessa; il provveditorato dovrà fornire indicazioni per la programmazione negli ospedali, elaborare altre circa le tecniche da applicare alla razionalizzazione delle gestioni, circa le più moderne e utili applicazioni in campo ospedaliero, con la finalità specifica di orientare verso sicuri e funzionali acquisti e con indirizzi precisi per ridurre i costi di gestione, standardizzare per quanto possibile i servizi e gli acquisti (cucina, preparazione e distribuzione vitto, guardaroba, attrezzature, vestiario, ecc.) organizzare dei servizi consorziali (lavanderia). A proposito del servizio di lavanderia, ad esempio, ora si parla tanto della biodegradabilità dei detersivi; ma quanti e quali sono gli ospedali in grado di orientarsi verso una scelta sicura? ricerca questa cui dovrebbe attendere il provveditorato regionale e poi indicarne le risultanze, anzi addirittura il prodotto o la linea dei prodotti da impiegare.

La Regione ha la possibilità, e quindi il compito, di creare una dinamica

ospedaliera nuova, che favorisca una razionalizzazione delle principali attività ospedaliere e ciò si ritiene che possa avvenire, oltre che con la promulgazione di leggi nuove, con la creazione di una rete celere e funzionale di sistema informativo diramato a tutti gli ospedali della regione (centro elettronico regionale?).

Ovviamente tali proposte non devono sottointendere la regionalizzazione globale dell'assistenza, in quanto gli ospedali debbono operare nella loro gestione autonoma, ma esigere interventi decisi della Regione che dovrà assumersi precise responsabilità promuovendo un piano organico di finanziamento, di incentivi, di interventi per migliorare celermente la rete dei servizi esistenti, il che significa tra l'altro ammodernare l'aspetto architettonico degli edifici migliorandone i comfort, dotare gli ospedali di tutte le apparecchiature tecnologicamente più avanzate per ciò che riguarda i servizi di cura medica, alimentazione, igiene, svago, ecc.

Quanto sopra tradotto in termini locali e all'atto pratico vale a dire immediati, (perché non si può attendere il piano regionale ospedaliero anche se in fase di elaborazione) vede direttamente impegnato il personale dirigenziale medico e amministrativo per ciò che dalle loro scelte dipende in termini di ammodernamento, perfezionamento, qualificazione delle attrezzature e dell'organizzazione dell'ospedale. Ciò dovrà avvenire in stretta collaborazione con il personale che è tutto chiamato a servire l'Ente e, attraverso l'Ente, a servire la società in cui opera.

a. b.

C. O. B. A. I.

COOPERATIVA FRA OPERAI BRACCianti ED AFFINI

IMOLA - via Callegheria, 13 - tel. 23007



CONSTRUZIONI E PAVIMENTAZIONI STRADALI
OPERE IDRAULICHE E DI BONIFICA
MOVIMENTI DI TERRA

Lettera alla Redazione su

L'autodromo di Imola

Egregio Direttore,

vorremmo ritornare su un argomento che è già stato dibattuto su alcuni periodici locali ma che ha avuto, più ancora che sulla stampa, un'eco non trascurabile nella pubblica opinione.

Intendiamo parlare della opportunità di destinare o meno il circuito a sede di collaudi automobilistici e desideriamo subito premettere che il progetto non ci trova affatto favorevole.

Ci sembra che sia errato inneggiare ai pregi dell'autodromo, dimenticando che non si tratta di un generico impianto, ma proprio di questo nostro circuito, collocato quasi all'interno della città, e vorremmo ribadire che l'oggetto della controversia non riguarda le corse, ma le prove motoristiche, cioè la concessione quotidiana di una parte di Imola ad alcune industrie automobilistiche o a privati, che ne disporranno con risultati forse proficui per la velocità e la tenuta delle loro macchine, ma indubbiamente disastrosi per la tranquillità pubblica. Non ci sembrano pertinenti perciò gli accenni ai vantaggi economici (a proposito dei quali bisognerà anche tenere conto del deprezzamento, dell'ordine di miliardi, che subirebbero le abitazioni situate entro la fascia del rumore) e al « prestigio » che Imola trarrà dalle grandi competizioni: perché non di competizioni si tratta, ma di una fase della preparazione di una merce particolare, le macchine da corsa, dal cui rendimento non crediamo che Imola possa trarre rimarchevoli benefici.

Ma tutto il discorso basato esclusivamente sugli aspetti economici dell'iniziativa ci sembra mal impostato.

In ultima analisi vi potrà anche es-

sere — ma per un limitato numero di persone ed enti, prevalentemente non imolesi — qualche profitto come sempre accade quando si cede un bene o un servizio, ma ciò che conta è considerare se sia giusto alienare un inalienabile patrimonio della comunità e rinunciare ad un suo irrinunciabile diritto.

Dalla Amministrazione Comune di Imola, cui pur è andata così larga messe di consensi popolari, è lecito attendersi non la ricerca del profitto, non la promozione della efficienza produttivistica, non il culto dei miti competitivi della società borghese, ma la appassionata difesa del bene civico e soprattutto la consapevolezza che sempre la tutela dei diritti di una minoranza è un aspetto inscindibile della salvaguardia dell'interesse generale.

Naturalmente quanto diciamo parte dal convincimento (sullragato peraltro dall'esperienza) che il rumore provocato dai collaudi sia intollerabile per scuole, ospedali, luoghi di riposo, ecc. e che vada considerato un vero e proprio inquinamento acustico, non meno dannoso di quello chimico delle acque e dell'atmosfera. C'è chi sostiene il contrario ed evidentemente a questo punto la discussione è difficile. Esistono però strumenti che misurano l'intensità del rumore e ne valutano anche il danno fisiologico: se saranno condotte prove del genere (perché il Comune non ne assume l'iniziativa?) e i risultati smentiranno le nostre preoccupazioni, riterremo che l'Amministrazione Comunale, l'ESTI e domani forse l'Automobile Club di Bologna non rischieranno di incorrere nel reato previsto dall'art. 659 del Codice Penale, ma se invece daranno ragione alle nostre previsioni che cosa accadrà?

Ing. Giuseppe Racalbutto
Dr. Giorgio Ferri
Jolanda Ferri
Germano Sartelli
D.ssa Graziana Albonetti
Dr. Mingotti Bruna
Dr. Selva Esus

Oltre alla lettera qui sopra riportata ce ne è giunta un'altra, firmata dai signori Guido Albertazzi, Vico Garbesi e Vincenzo Gardi, i quali si sono occupati dello stesso problema ed hanno sostenuto le stesse idee ora riferite.

Il problema, a nostro parere, esiste e di esso, oltre agli interessati, è consapevole in primo luogo l'Amministrazione, che, appunto, sta studiando la cosa, per arrivare ad una decisione ponderata, che tenga realisticamente conto dei vari e quasi sempre legittimi interessi coinvolti. In seno alla Giunta ed al Consiglio municipale i rappresentanti del PSI sono impegnati a condurre le cose in modo che la soluzione che verrà data risponda a quanto a suo tempo previsto dal Programma elettorale del 15 maggio 1970 che, a pagina 5 (punto 7), espressamente prevedeva: « Definitiva sistemazione dei lavori dell'Autodromo con assoluta necessità di gestione dell'impianto da parte di una Società "a stretta conduzione pubblica" per evitare eventuali speculazioni da parte di gruppi privati ».

A quelle indicazioni programmatiche non abbiamo per ora, nulla da aggiungere e nulla da togliere; in quello spirito i nostri amministratori uniformeranno le loro proposte e le loro scelte.

LA REDAZIONE

da oggi presso la ditta

BAGNARESI

Via Mazzini, 43 - Tel. 23.742

A RATE senza anticipo

radio
televisori
frigoriferi
lavatrici
PHILIPS

F.lli

Cortecchia

Via Orsini 11 - Tel. 23031 - Imola

- ◆ CARTE PER PARATI
- ◆ STUCCHI
- ◆ IMBIANCATURA
- ◆ VERNICIATURA

RONCHI Antonio

Via Appia 72 - IMOLA - Tel. 22192



Idraulica - Elettrodomestici - Lavatrici - Cucine componibili
GAS LIQUIDO « SHELL »: SERVIZIO A DOMICILIO

Attività svolta dall'ECA durante l'anno 1970

Durante il trascorso anno 1970, l'Ente Comunale di Assistenza di Imola, proseguendo nella sua peculiare attività assistenziale, è intervenuto in favore di persone e famiglie meno abbienti, riconosciute bisognose di assistenza.

Nella consapevolezza che pur nel costante miglioramento del tenore di vita conseguito in questi ultimi anni, restano ancora dei concittadini che per vari motivi non hanno risentito del progresso economico, a questi, con i limitati mezzi che lo Stato pone a disposizione dell'E.C.A., si è cercato di dare un modesto sollievo economico.

L'assistenza è stata distribuita sotto varie forme per renderla il più pos-

sibile aderente alle reali necessità degli assistiti.

Fondamentale ai fini della organizzazione assistenziale l'opera svolta dalla apposita Commissione che vaglia attentamente e con spirito di profonda giustizia le numerose richieste presentate, esprimendo su di esse motivati pareri, da sottoporre alle determinazioni conclusive dell'Amministrazione dell'E.C.A.

1) ASSISTENZA CONTINUATIVA

Questa assistenza dura tutto l'anno. Gli assistiti vengono suddivisi in tre categorie a seconda del loro stato di bisogno.

Nell'anno 1970 sono stati assegnati alla 1.a categoria N. 9 nuclei familiari,

alla 2.a categoria N. 87 nuclei familiari ed alla 3.a categoria N. 74 nuclei familiari.

L'assistenza è stata erogata sotto forma di Buoni Viveri per un spesa di L. 11.707.000 e sotto forma di pasti assistenziali per una spesa di L. 331.860.

2) ASSISTENZA INVERNALE

Durante la stagione invernale, nei mesi di gennaio - febbraio e marzo, agli assistiti ultra sessantacinquenni sono stati distribuiti « Buoni latte » per un importo di L. 937.800.

Sempre in questo periodo sono stati distribuiti « Buoni legna » per un importo di L. 798.000. Su questa spesa ha contribuito generosamente il Comune di Imola.

3) BEFANA

Questa graditissima forma di assistenza consiste nella distribuzione ai bambini delle famiglie assistite di un pacco contenente dolciumi e indumenti. La spesa sostenuta è stata di lire 557.100.

4) ASSISTENZA STRAORDINARIA

Questa assistenza viene erogata, una volta tanto, a favore di persone, assistite o non, che si trovino in particolari situazioni ritenute bisognose di aiuto finanziario. A questo titolo di spesa hanno generosamente contribuito la Cassa di Risparmio di Imola, la Banca Cooperativa e l'Amministrazione Ospedali di Imola.

Somma erogata per detta finalità L. 464.350.

5) SUSSIDIO STRAORDINARIO NATALIZIO

Agli assistiti è stato erogato, in occasione del Natale, un sussidio straordinario in Buoni viveri per complessive L. 2.440.000.

Tale somma è stata così suddivisa:
— a n. 156 nuclei familiari Buoni Viveri da L. 10.000;
— a n. 28 nuclei familiari Buoni Viveri da L. 15.000;
— a n. 23 nuclei familiari Buoni Viveri da L. 20.000.

6) PICCOLI SUSSIDI in danaro o in pasti consumati al Ristorante Popolare E.C.A. L. 81.970.

In conclusione nell'anno 1970 per le varie forme di assistenza sopracennata è stata erogata la somma di L. 17.318.080.

Contributo per l'ammodernamento di laboratori artigiani

Il Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato al fine di stimolare l'acquisto e l'installazione di macchinari nuovi pienamente efficienti e confacenti alle necessità delle imprese, che devono stare al passo con il continuo progresso tecnologico, ha assegnato un importo di L. 20.000.000 per la concessione di contributi ad imprese artigiane della provincia di Bologna, che risultino iscritte all'Albo, di cui alla Legge 25 luglio 1956, n. 860, alla data di scadenza dei termini indicati dal presente manifesto.

A sua volta la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna ha stanziato la somma di L. 30.000.000 per la medesima iniziativa.

L'importo complessivo di L. 50.000.000 verrà utilizzato per la concessione di contributi a fondo perduto alle imprese artigiane dei seguenti settori:

Metallmeccanica - Edilizia - Pelletteria - Panificazione (forni da pane).

Le condizioni per poter beneficiare di detti contributi sono:

1) l'iscrizione delle ditte all'Albo delle imprese artigiane della provincia di Bologna, alla data del 31 gennaio 1971;

2) l'acquisto da parte delle singole imprese di macchinario nuovo, in base a regolari fatture, presso ditte produttrici, oppure presso esercizi commerciali di vendita, regolarmente iscritti nei Registri delle Ditte o negli Albi delle imprese artigiane.

Non sono quindi sussidiabili macchine usate, anche se in stato di efficienza, come pure macchine che non siano strettamente necessarie al processo produttivo e gli allacciamenti elettrici.

Il contributo può essere concesso soltanto per gli acquisti di macchine nuove effettuati nel periodo dal 1° febbraio al 30 Aprile 1971, ed è ragguagliato sino alla concorrenza del 25 % della spesa sostenuta, con un massimale (del contributo) di L. 500.000.

Il pagamento del contributo potrà avvenire solo quando il macchinario sarà stato installato e sarà stata pagata una somma almeno pari al contributo concesso.

Non sono sussidiabili spese per ac-

quisti inferiori a L. 100.000.

L'aver beneficiato di precedenti analoghi contributi per altre macchine ed attrezzature, costituisce elemento ostativo per beneficiare del presente contributo.

L'impresa artigiana che intenda usufruire della particolare provvidenza dovrà presentare, entro e non oltre il 10 maggio 1971, domanda su apposito modulo da ritirare presso il Reparto Artigianato della Camera di Commercio di Bologna, P.zza Mercanzia, 4, allegando il preventivo analitico del macchinario da acquistare o la relativa fattura.

Le domande saranno esaminate ed eventualmente accolte seguendo strettamente l'ordine cronologico di presentazione, fino all'esaurimento della somma a disposizione; comunque delle relative decisioni verrà data comunicazione scritta ai titolari delle imprese interessate.

Comunicato dei sindacati sulle assunzioni al Lolli

Si precisa che è destituita di ogni fondamento la voce in circolazione su competenze e responsabilità delle scriventi organizzazioni sindacali nelle assunzioni di personale di ogni ordine e grado all'Ospedale Lolli e al Centro Medico-psicopedagogico.

Da tempo i sindacati della Zona hanno posto la richiesta all'Amministrazione Provinciale (come del resto al Comune di Imola e all'Amministrazione Ospedali) di costituire la Commissione intersindacale per le assunzioni. A tutt'oggi 20 febbraio 1971, la Amministrazione Provinciale non ha accolto tale richiesta, rimangiandosi oltretutto impegni assunti in precedenza, collocandosi così in posizione diversa rispetto all'Amministrazione Ospedali, e al Comune di Imola, ove le Commissioni sono state costituite.

Mentre si ribadisce ancora una volta la summenzionata richiesta per la Commissione, stante le cose come sopradetto è chiaro che ogni responsabilità per le assunzioni fatte o in corso, nel bene e nel male ricadono solo ed esclusivamente sull'Amministrazione Provinciale. Da sottolineare che riesce certo difficile giustificare l'atteggiamento dell'Amministrazione Provinciale verso la richiesta di costituire la Commissione per le assunzioni a meno che, non intenda assolvere ruoli e funzioni che se assolti da altri possono essere spiegabili, anche se ovunque e dovunque non accettabili.

Imola, 20 febbraio 1971.

La CISL-CGIL-UIL
Ospedali della Zona Imolese

Assemblee di quartiere e di frazione sulle AMI

La Commissione amministratrice delle Aziende Municipalizzate di Imola invita gli utenti e i cittadini alle assemblee di Quartiere e di Frazione che avranno luogo:

QUARTIERE COLOMBARINA

Mercoledì 10 Marzo alle ore 20,30 in una sala del Palazzo dello Sport.

QUARTIERE CAMPANELLA

Venerdì 12 Marzo alle ore 20,30 in una sala della scuola di Via d'Azeglio.

QUARTIERE CAPPUCCINI

Mercoledì 17 Marzo alle ore 20,30 nelle Scuole Elementari.

SESTO IMOLESE

Mercoledì 17 Marzo alle ore 20,30

nella sala della Coop. Muratori.

PIRATELLO

Venerdì 26 Marzo alle ore 20,30 nella sala della Casa del Popolo.

RIVAZZA - TRE MONTI

Venerdì 26 Marzo alle ore 20,30 nella sala del circolo ARCI - Via Bergoglio, 1.

PONTICELLI

Lunedì 29 Marzo alle ore 20,30 nella sala della Casa del Popolo.

SASSO MORELLI

Lunedì 29 Marzo alle ore 10,30 nella sala della Casa del Popolo.

S. PROSPERO

Mercoledì 31 Marzo alle ore 20,30

nella sala della Casa del Popolo.

QUARTIERE MARCONI

Mercoledì 31 Marzo alle ore 20,30 nelle Scuole Elementari.

In queste assemblee amministratrici e dirigenti delle AMI esporranno il Bilancio Preventivo 1971 e il Programma di attività.

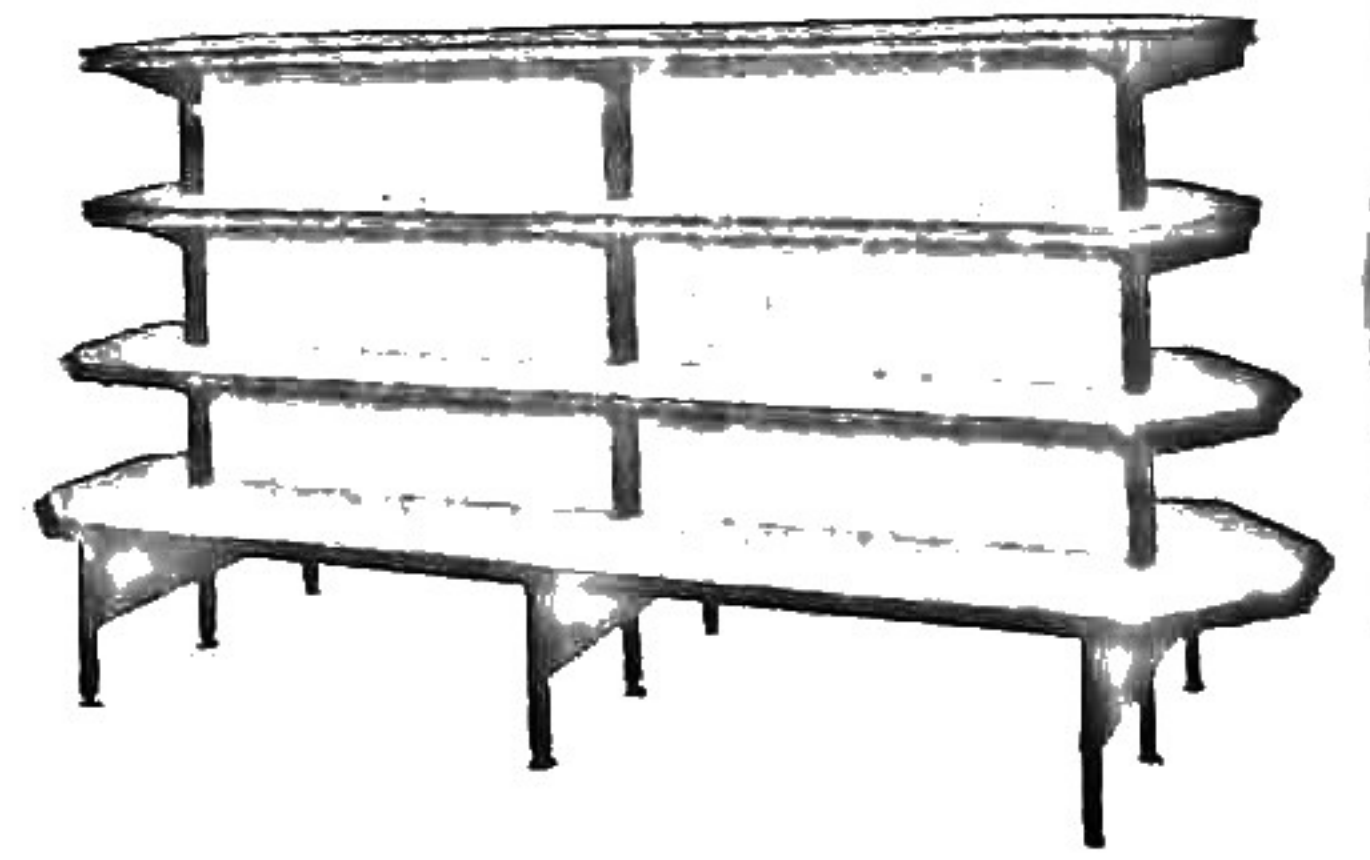
I cittadini potranno intervenire sul Bilancio e sollevare i problemi della loro zona permettendo così alle Aziende di avere un quadro delle necessità più esatto e quindi progettare e programmare nel limite del possibile l'attività dei prossimi anni.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

cefla

40026 IMOLA (Italy) - Via Sellice, 102 - Telefono n. 26.540
Direzione commerciale: Via Emilia, 25 - Telefono n. 29.177

arredamento
negozi

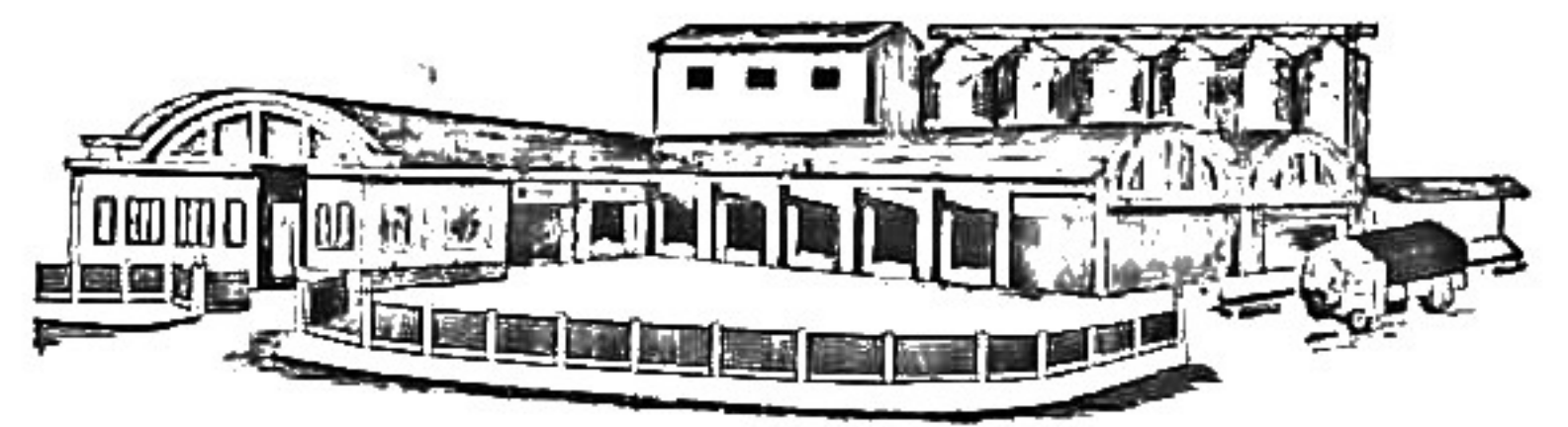


stabilimento:
viale marconi 93
telefono 22.436
imola
(bologna)



il meglio
per
l'alimentazione
di ogni tipo
di animale

italmangimi rende di più !!!



Dr. LAURA GOTTARDI

AGENZIA IMMOBILIARE - COMPRAVENDITE - AFFITTI - PRATICHE AMMINISTRATIVE - DOCUMENTAZIONI - MUTUI

Via Garibaldi n. 6 - IMOLA - Telefono 23713

S. A. C. M. I.

COOP. MECCANICI IMOLA SOC. COOP. A. R. L.

COSTRUZIONI MECCANICHE

Macchine per Ceramica Industriale - Macchine per Fabbricazione Tappi Corosa
Macchine per frutta

IMOLA (Bologna)

Via Prov.le Selice 17/A

Tel. 26.460

Telegrammi: SACMI - Imola

MILANO

Torre Velasca, 9 P. Int. 1

Ufficio Comm. per l'estero

Tel. 80.44.70



Disbrigo tempestivo di tutte le operazioni inerenti i servizi di pompe funebri e cimiteriali
Servizio di composizione salme a domicilio sempre pronto a tutte le ore.

VIA AMENDOLA, 43 - VIALE CARDUCCI, 113 C - TEL. 26.524
ABITAZIONE: VIA PUROCELO, 6 - TEL. 23.875

E' accaduto

* Mentre stava giocando in casa propria, il bimbo Leo Raspanti di 7 anni cadeva malamente a terra riportando un trauma cranico ed uno stato di choc. Ricoverato all'ospedale veniva dichiarato guaribile in 8 giorni.

* Scontro in Viale Dante tra il 30enne Benito Tigrini in ciclomotore ed il 18enne Remo Zanelli al volante di una 1100. Il Tigrini veniva ricoverato all'Ospedale per trauma cranico e con prognosi riservata.

* A Casalfiumanese il 69enne Pietro Ramoscelli cadeva sulla porta di casa. Ricoverato per contusioni al ginocchio destro guarirà in 10 giorni.

* Una lussazione alla spalla destra è il risultato di una colluttazione che Roberto Quadalti di 25 anni, residente a Mordano ha avuto con uno sconosciuto ad uno stop nei pressi di Bubano. Causa della colluttazione un diritto di precedenza.

* Drammatica ed emozionante caccia al ladro nel pomeriggio di mercoledì 24 febbraio tra Imola e Bologna. La vicenda è iniziata a Imola quando un certo F.P. di 17 anni ruba una 125 nuova di zecca. Il derubato avvisa immediatamente, tramite il 113, la locale polizia che in poco tempo è in grado di iniziare le ricerche che portano, in breve, all'intercettazione della vettura rubata.

Inizia da quel momento un implacabile inseguimento che finisce solo quando il ladrocincolo va a sbattere contro un palo della luce, in via Foscolo a Bologna. Prelevato e medicato in ospedale, è stato successivamente portato in questura, dove, dopo brevissimi accertamenti, è stato dichiarato in arresto sotto l'accusa di furto aggravato.

* A seguito di un nostro articolo apparso sul N. 2 del 31 Gennaio 1971, con il titolo «Tre giovani denunciati», nel quale si scrivevano le iniziali di tre giovani denunciati per furto, uno dei quali corrispondeva alle iniziali di Athos C.,

slamo venuti a conoscenza che per una errata interpretazione Athos C. sarebbe stato, erroneamente individuato, da «menti fantasiose», per Athos Cacciari di Sesto Imolese.

Nello scusarci con la famiglia Cacciari per il disturbo arrecato, vogliamo specificare che Athos C. non corrisponde a Athos Cacciari e che i tre giovani denunciati abitano tutti ad Imola.

Da Fontanelice
Ricordo di Luigi Casadio



In questi giorni ricorre il 1.º anniversario della scomparsa del caro, indimenticabile compagno Luigi Casadio.

Vecchio socialista dei tempi più duri, fu il discepolo prediletto di Severino Ferri.

Intransigente antifascista, anche durante i periodi peggiori per la causa della libertà, fu fatto segno alle più ostili persecuzioni delle squadre.

Sagace amministratore, sotto la guida illuminata del buon Severino, profuse ogni energia per il decollo e il riscatto delle popolazioni diseredate della Vallata.

Il caro Luigi ha lasciato a noi tutti — vecchi e giovani — un retaggio luminoso di onestà cristallina e di purissima fede socialista, in cui Egli sempre credette e soffrì.

Nel ricordo e nel rimpianto del suo caro Luigi, la famiglia ha offerto a «La Lotta» L. 5.000 (cinquemila). La Redazione ringrazia sentitamente per l'attestazione di simpatia tributata al nostro giornale.

Nel IV anniversario della scomparsa dell'indimenticabile



SOBRINI ADRIANA

il marito, i figli, gli adorati nipoti la ricordano con immutato affetto, a quanti la conobbero e stimarono.

dr. andalò

fotoriproduttori a secco
e carta per copie

40026 Imola
via Cavour, 16-b tel. 24.070

Laboratorio Dott.
WALTER LOLI

Laboratorio:
ANALISI DI PATOLOGIA CLINICA
Via Cavour 94 A - Nuova sede
Tel. 29.561

Campioni e referti giorni feriali
dalle ore 8 alle 11 e dalle ore 17 alle 19
Prelievi preferibilmente per appuntamento
Tel. abitazione 255.91

Prof. Dott.

SILVANO QUADRI

Gli Primario Pediatra dell'Ospedale Civile

MALATTIE DEI BAMBINI

Riceve nei giorni feriali dalle 9 alle 11
e dalle 16 alle 18 per appuntamento
IMOLA - Via Emilia, 43 - Tel. 22050

Prof. Dr. FRANCO ROSSI

Cardiologia - Malattie Polmonari
Libero Docente in Fisiologia

via Appia, 26 - Tel. 28008

Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 16-19
Tutti i giorni per appuntamento

Convenzione cardiologica
(visita ed elettrocardiogramma)
con le Mutue

Dott. ROBERTO ROMANO
RANGONI

MEDICINA GENERALE
SPECIALISTA IN MALATTIE POLMONARI
RAGGI X

Ambulatorio: Via Emilia 97
Telefono abitazione: 24324

Convenzionato con tutte le Mutue

Riceve tutti i giorni feriali, escluso il
venerdì, dalle 17.30 alle 19.30, o per
appuntamento

Dr. GIANLUIGI PERSANTI

specialista
ORECCHIO - NASO - GOLA
assistente della Clinica dell'Università
di Bologna

IMOLA - Via Cavour, 30

tel. amb. 26.512
abit. 22.336

Riceve: Martedì - Giovedì - Sabato
dalle ore 15.30 alle ore 19

Dott. LUIGI LINCEI

Centro Sanatoriale Montecatone
Specialista in fisiologia - Medicina legale
Medicina dello Sport

MEDICINA GENERALE
MALATTIE DEI POLMONI
RAGGI X

Ambulatorio:

Via Cavour 63 (Palazzo Ginnasi)
Tel. 23121

ORARIO

Martedì, Giovedì, Sabato dalle ore 18
alle ore 20

Visite per appuntamento

Dr. GIULIANO PIRAZZOLI

Medico Chirurgo

IMOLA (Bologna) - Via U. Foscolo, 32-34
Tel. 22754 - Amb.: Via Cavour, 57

Tutti i giorni feriali escluso il giovedì
ore 17-19

Convenzionato con tutte le Mutue
Riceve anche a domicilio

Dott. ALVARO PATUELLI

SPECIALISTA OCULISTA

Ambulatorio: Via Emilia, 218
(vicino Cinema Centrale)

orario: mattino 8-9

Pomeriggio:

Lunedì, Mercoledì e Venerdì 17-18

Martedì, Giovedì e Sabato 16-18

Domenica 9-10,30

Dr. GEPPINO CERVELLATI

Medico Chirurgo

Abitazione: Via Cardinal Sbarretti, 25
Tel. 22.228

Ambulatorio: Via Appia 26

ORARIO:

ore 8 - 9,30 ore 18 - 19,30
escluso: Sabato pomeriggio e festivi.

Convenzionato con tutte le Mutue

Dott. BRUSA GIORGIO

IMOLA

Medicina Interna

Specialista Malattie Nervose
Ospedale Psichiatrico Osservanza

Abit.: Via 1° Maggio, 64 - Telef. 25.179

Amb.: Via Cavour, 86 - Telef. 28.064

Riceve giorni feriali dalle 7,30 alle 8,30
e dalle 17 alle 19

L E A

PEDICURA - CALLISTA

AUTORIZZATA

Via Digione, 13 - Tel. 23.516
esclusi le domeniche e il lunedì

Feriali 9-12 - 18-19



CONCESSIONARIA DI IMOLA

Via Meloni 13 - Tel. 22002

Alfa Romeo

del Dott. VANNINI VINCENZO

Si prenotano G.T. Zagato e Montreal 2600 - 8 cilindri o iniezione

Prove dimostrative di ogni tipo di macchina

AUTOMOBILISTI ATTENZIONE!!!

Sta per entrare in vigore l'assicurazione obbligatoria - se volete la tranquillità

CHIEDETE LA POLIZZA R.C. AUTO

«100 MILIONI SAVOIA»



Savoia

S.p.A. di Assicurazioni e Rassicurazioni

fondata nel 1896, con riserve e beni patrimoniali oltre 8 miliardi - OFFRE
LA POLIZZA RCA DEL RISPARMIO SCONTO PRECONTATO - Nella
garanzia sono compresi i terzi trasportati e la difesa penale.

R.C.A. automobilista

fino 8 HP	L. 32.000
da 8 a 10 HP	L. 36.000
da 10 a 12 HP	L. 42.000
da 12 a 14 HP	L. 48.000
da 14 a 18 HP	L. 56.000
da oltre 18 HP	L. 62.000

8.000.000 caso morte
8.000.000 invalidità permanente
3.000 diaria osp. gg. 90
200.000 interv. chirurgici
2.500 rit. patente gg. 90
La garanzia è estesa al guidatore o
trasportato su autovettura, mezzi
pubblici e camion sino a dodici
quintali per danni avvenuti a
seguito infortunio stradale.
COSTO ANNUO Lire 12.500

Lo sconto uguale alla metà dell'importo sopra indicato, si versa una
sola volta in un anno per incidente passivo. Non è una franchigia, ma un
regalo al bravo guidatore.

IMOLA - VIALE P. GALEATI, 5 - TEL. 25.120

Ritagliate questo avviso e conservatelo

Ai Sigg. automobilisti

ABBIAMO Installato nella nuova sede di via Prov. Se-
lice 17, il più completo e moderno impianto di

LAVAGGIO AUTOMATICO per autovetture e furgoni.

CI VANTIAMO di aver messo a disposizione degli auto-
mobiliti questo ulteriore servizio che ci permetterà di
offrire nel minor tempo le prestazioni più accurate ai
prezzi più convenienti.

Concessionaria **FIAT** IMOLA

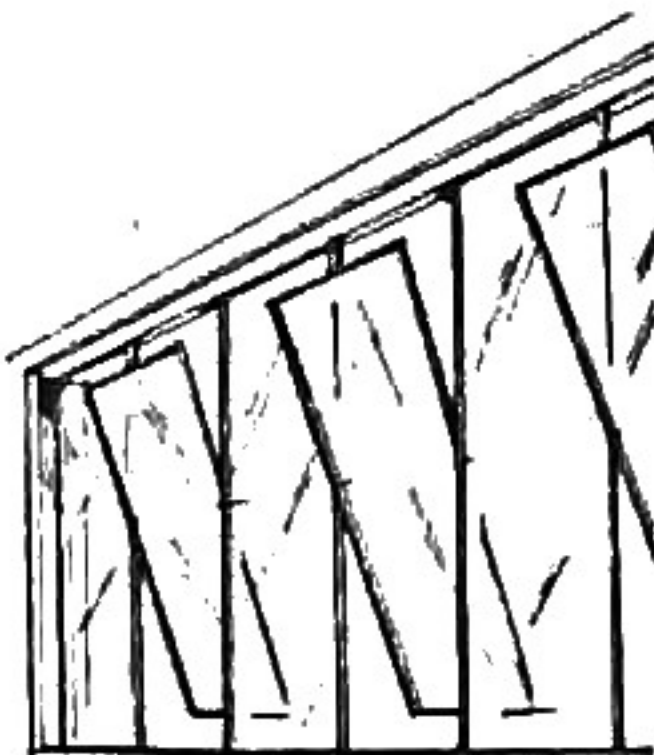


anthos

CIR

COOPERATIVA INDUSTRIALE ROMAGNOLA

RIUNITI - TURBOTRAPANI
POLTRONE - SERVOMOBILI
SCRIVANIE - ASPIRATORI CHIR.
COMPRESSORI



Serramenti metallici

INFISSI IN ALLUMINIO ANO-
DIZZATO E IN PROFILUBO
ZINCATO - SERRANDE AVVOL-
GIBILI E SCORREVOLI - CAN-
CELLETTI ESTENSIBILI - BA-
SCULANTI - PORTINE



VIA RICCIONE, 4
CABELLA POSTALE 66

Tel. 23.477 - 23.711 - IMOLA

Apparecchi elettrodentali

Ricordiamo
Ferruccio Del Rosso

A quattro anni dalla morte del
caro, indimenticabile Ferruccio, i com-
pagni imolesi, traendo insegnamento
da questa nobile figura di socialista,
rinnovano l'impegno di non dell'etere
mai dalla strada sempre seguita dal-
l'Uomo, grande nella Sua umiltà e
forte nella Sua fede socialista.

Nel ricordo e nel rimpianto del
caro Ferruccio ci stringiamo attor-
no alla vedova Albertina e al figlio
Bruno, nostri carissimi compagni.

La Redazione si associa.

Albertina e Bruno Del Rosso nel 4.º
anniversario della morte dell'indimen-
ticabile Ferruccio, lo ricordano ad ami-
ci e compagni ed offrono a La Lotta
L. 3.000.

Imola, 8 Marzo 1971.

Nozze d'oro

Nella ricorrenza delle loro nozze
d'oro, i compagni carissimi Galassi
Alfredo e Vespignani Maddalena han-
no offerto al nostro giornale «La
Lotta» L. 5.000.

La Redazione ringrazia sentimen-
te ed insieme a tutti i socialisti imo-
lesi augura ai sempre giovani sposi
lunghi anni di vita felice.

Pallacanestro

VITTORIA SENZA DISCUSSIONI DEGLI ARANCIONI

Calcio

RISULTATO BUGIARDO

Andrea Costa-Buontemponi 70-60

DOMENICA ALLE ORE 11: A. COSTA - BUDRIO (CAPOLISTA)

A. Costa Imola Basket: Bacchilega (4), Fusella (14), Degli Esposti (4), Arcangeli (13), Scardovi (11), Brusa (1), Campomori (1), Betti (20), Mazzotti (—), Nanni (2), Ali Costa Andrea.

G.S. Buontemponi Ferrara: Fellini (7), Manzoni (—), Hauptmann (—), Petocchi (12), Bardella (—), Tieghi (22), Casari (3), Goldoni (8), Milani (10).

Arbitri: Negrini e Neri di Massalombarda.

L'A. Costa ha felicemente concluso il suo periodo di ripresa e si è presentata all'incontro con l'opponente al grande Budrio di Shapira e Jhon Weibel con una bella vittoria tonificante per il suo morale. I giovani del

Presidente Rino Ramenghi nelle ultime sfortunate prestazioni avevano fatto vedere cose egregie e si erano messi in mostra gli uomini che più a lungo, per le più svariate cause, avevano disertato i campi di gioco. Arcangeli, Scardovi e Nanni già contro l'italmangimi a Bologna si erano dimostrati in netta ripresa e contro i ferraresi hanno dato conferma del ritrovato buon grado di forma. Si può inoltre dire che l'incontro con il Buontemponi non era del più facile per tornare alla vittoria e l'alto valore della posta per gli ospiti metteva un po' di sale nella contesa. I fatti dell'andata poi non contribuivano a rasserenare gli animi in caso di possibili incidenti e semmai ancora una volta il pubblico imolese ha confermato di essere molto generoso sia nei confronti degli ospiti che nei confronti degli arbitri che peraltro hanno arbitrato con sagacia e competenza una gara che poteva nascondere anche notevoli insidie. I locali sono partiti con il solito ritmo blando tanto che al 3' gli ospiti conducevano per

6 a 3. Poi spronati dalla panchina e con un Fusella che in campo metteva ordine e che infine il pubblico lo acclamava come il migliore fra tutti quelli scesi sul parquet, gli arancioni prendevano quota e mettevano un consistente bottino nel loro cammiere. Nella ripresa, dopo che il primo tempo era stato chiuso con il vantaggio di 32 a 22, gli uomini di Costa offrivano momenti di gran gioco ed emergevano Betti, Scardovi e Arcangeli che in certi momenti sono stati veramente irresistibili.

Domenica al Palasport incontro di gala con protagonista l'A. Costa e la capolista Budrio che ad Imola presenta i suoi pezzi da novanta: quel Jhon Weibel che dall'America ha portato il verbo cestistico a Budrio e quel Shapira che dopo aver bussato alla Virtus Bologna si è fermato alla corte di capitano Zanolini (Nazionale Militare) e di Buriani. Incontro tutto da vedere che porterà al Palasport la folla delle grandi occasioni.

Andrea Bandini

TIME OUT

Fra le varie attività che le società sportive del gruppo facente capo alla Polisportiva Andrea Costa ed aderenti all'AICS si nota la mancanza di sviluppo del settore giovanile femminile.

Dopo varie e qualificate esperienze in campo maschile, sollecitati anche da una serie di richieste di genitori, insegnanti e medici qualificati, i dirigenti dell'AICS locale pensarono già nell'annata sportiva 1969-70 di dare inizio all'attività femminile. Varie cause di carattere organizzativo spostarono all'annata 1970-71 il debutto della Polisportiva Aurora Imola in questo settore. Stimolati dall'immediato successo i dirigenti locali furono confortati dal notevole consenso nell'avviamento allo sport nelle seguenti branche: pallacanestro femminile che per la prima volta vedeva ad Imola una società iscritta al campionato ragazze della FIP (ben presto limitata dalla locale Libertas), ginnastica artistica, con un folto gruppo di giovanissime che sotto la guida della prof. Laura Barocchini si preparano per il debutto nei Giochi della Gioventù, nella Pallamano che sotto la direzione di Giuseppe Chiarini sta per debuttare con due formazioni nei Giochi della Gioventù e nella pallavolo, con una partecipazione imponente di ben 100 ragazze alle varie attività.

L'Aurora Imola parteciperà con una formazione al Campionato di Promozione femminile e con due formazioni ai Giochi della Gioventù. Dirigono il settore Augusto Geraci (unico imolese che giochi in Serie Nazionale A) e Gisella Cani che alterna il suo lavoro di insegnante di E.F. all'attività di preparazione delle ragazze imolesi. Si può già dire che il lavoro della Polisportiva Aurora è nettamente positivo in quanto l'aver messo in movimento un gruppo di ben 150 ragazze nelle varie branche sportive è la più bella testimonianza di vitalità dello sport imolese anche in questi settori.

Poiché per essere qualificati come sportivi uno dei presupposti necessari è quello della partecipazione e dello sviluppo dello sport ad ogni livello, si può già sostenere come la Polisportiva Aurora abbia in questo caso già vinto la sua prima prova e questo, per chi crede nello sport, vale molto di più che non il risultato tecnico molte e troppe volte fine a se stesso.

Il Nostro

PALLACANESTRO: 1.a DIVISIONE

A. Costa e Grifone in evidenza

Grifone Imola 53
Polisportiva Silenziosi Bo. 46

Grifone Imola: Pelliconi (17), Baravelli (12), Montanari (10), Foschi (6), Rocchi (8), Gasparri (2), Dalfiume (—), Cicognani (—), Farina (—), Giordani (—), Ali. Bacchilega Giuseppe.

Felice debutto del Grifone con una convincente vittoria contro i Forlì Silenziosi di Bologna. Gli uomini di Bacchilega dopo aver condotto per tutto il primo tempo chiusosi per 23 a 18 a loro favore, si facevano raggiungere al 10' del 2.o tempo. Poi un richiamo dalla panchina e le cose si sistemavano per i giallo-rossi che nel breve giro di pochi minuti scattavano decisamente in vantaggio per non più cedere di fronte agli ospiti. Dei locali il migliore è stato senz'altro Pelliconi mentre Baravelli e Giordani hanno messo in mostra cose egregie. Per do-

menica trasferta difficile a Medicina contro una delle favorite del girone in un derby di fuoco in preparazione all'incontro stracittadino contro i giovani diretti da Gianni Zappi dell'A. Costa che avrà luogo alla Palestra Savonarola domenica 14 marzo.

All Stars Bologna 99
Andrea Costa Imola 76

A. Costa Imola Basket: Cardelli (14), Valentini (18), Fusella (4), Sangiorgi (6), Roncasaglia (11), Chiocciola (4), Salieri (5), Bettini (8), Nanni (6), Deversy (—), Ali. Gianni Zappi.

I giovani di Zappi hanno debuttato positivamente a Bologna contro una formazione fortissima che però non ha per nulla umiliato i ragazzi dell'A. Costa. I locali partiti come i favoriti del girone hanno presentato un quintetto formato dall'altro dall'ex Virtusino Trinchera, da Solomoni già della G. D., di Angelini (fratello del giocatore di Serie A dell'Eldorado) e già dell'Eldorado Bologna. Gli imolesi hanno lottato sempre con una eccellente disposizione di squadra ed hanno presentato un Valentini che conferma tutto il bene che di lui si è detto l'anno scorso, un Cardelli che ha stupito gli stessi avversari e Roncasaglia e Sangiorgi autori di cose pregevoli. Sempre in gamba la vecchia guardia che in Nanni e Bettini ha trovato gli uomini migliori.

Anba

Lutto dell'A.I.C.S.

In seguito a ferite riportate in un incidente stradale è deceduto il compagno Prospero Ronzani, componente del Direttivo Provinciale dell'AICS Bolognese e stimato dirigente della Polisportiva Minerbio. Ai familiari così duramente colpiti dal grave lutto la più sentita condoglianza del Direttivo AICS di Bologna e della Redazione de la Lotta.

INIZIA IL CAMPIONATO DI PROMOZIONE
SABATO AL PALASPORT ALLE ORE 15

Pallavolo

Libertas - Minelli 3-1

L'Aurora debutta in campionato

Libertas: Vespignani, Maccaferri, Manaresi, Guerra, Bomsardini, Campomori, Cani, Gemignani, Zanelli.

Le imolesi della Libertas si sono prontamente riscattate di fronte al loro pubblico con una

bella vittoria contro le modenesi del Minelli. Dopo aver vinto con facilità i primi due set per 15-7 e 15-9 le allieve di Gavanelli perdevano, per eccesso di confidenza, il terzo set per 6-15 e davano vita al quarto gioco pieno di azioni pregevoli e di spunti notevoli. Il Minelli ci è parso all'altezza delle imolesi solo nel terzo gioco perso dalle ospiti per 16 a 14. Della imolesi la migliore è stata la Vespignani seguita dalla Maccaferri, che è forse nettamente la migliore schiacciatrice del complesso, ma che a volte eccede negli smash, discreta la Campomori, peraltro fresca reduce da una malattia.

Per sabato trasferta non impossibile a Forlì contro il 6 di Picche.

AURORA IMOLA:

Inizia sabato prossimo il campionato di promozione che nel girone B vede impegnate fra le altre due compagini imolesi: la Libertas Cogne e la giovane formazione della Polisportiva Aurora.

Le ragazze allenate da Augusto Geraci e da Gisella Cani partono senza grandi ambizioni al solo proposito di fare esperienza dopo appena pochi mesi di allenamento. Gli

incontri della prima giornata che si disputeranno al Palasport di Imola sabato 6 marzo con inizio alle ore 15 sono:

Libertas Imola - Progresso Castel Maggiore
Aurora Imola - Progresso Castel Maggiore
Aurora Imola - Record S. Giovanni in Persic.
Libertas Imola - Record S. Giovanni in Persic.

L'Aurora Imola presenta al via del campionato il seguente organico:
Baldacci Idanna (1957) schiacciatrice
Carnevali Domenica (1953) alzatrice
Spoglianti Maria Luisa (1952) alzatrice
Cani Gisella (1946) universale
Coveri Tiziana (1957) alzatrice
Lugaresi Rossella (1953) universale
Nanni Patrizia (1953) schiacciatrice
Manara Anna (1952) schiacciatrice
Vannini Paola (1953) schiacciatrice
Faraldi Maria (1954) schiacciatrice
Franchini Cinzia (1954) alzatrice
Foderà Vittoria (1957) universale
Cortecchia Barbara (1957) universale
Baroncini Patrizia (1957) schiacciatrice
Montevichi Isabella (1957) alzatrice
Orlani Marina (1958) alzatrice
Mingotti Angela (1957) alzatrice
Santini Simonetta (1957) universale
Allenatori Cani Gisella e Geraci Augusto Belfagor

Sambenedettese - Imolese 2-1

Domenica: Maceratese - Imolese

Pur disputando una delle sue peggiori partite l'Imolese non meritava di uscire sconfitta in quel modo dall'incontro che l'opponesse ai fortissimi marchigiani che rincorrono assieme a Geona e Spal la promozione in Serie B. Si esamina con cura la cattiva giornata della formazione locale, sempre lenta a muoversi e centro campo e impacciata come non mai nella cronica prima linea dove Zini e Mazzoli davano a vedere di non essere nelle condizioni normali di forma: si aggiunge inoltre la pappera iniziale di Ciccarelli che ha messo gli imolesi in condizioni psicologiche negative e si completa il quadro di una compagine rossoblu che già al 5 minuto del primo tempo doveva rincorrere gli ospiti in vantaggio di una rete.

Ora il discorso deve essere rivolto al sig. Letta di Udine, ora residente a Catania, che ad Imola ne ha combinato di tutti i colori e che è stato a lungo assediato negli spogliatoi a fine partita. L'arbitro ha annullato un goal validissimo al locale, ha inventato un rigore contro il rossoblu e ha sempre preso decisioni che facevano ridere per la loro illogicità. A Imola il Sig. Letta ora conosciuto da tempo e ricordiamo la sua ottima direzione di gara l'anno scorso contro la Lucchese e l'anno prima contro il Fano con applausi a scena aperta: pensiamo perciò ad una cattiva giornata del direttore di gara che ad Imola nel passato ha dimostrato di essere veramente in gamba.

Il dopopartita è stato negativo invece per il comportamento per nulla sportivo del pubblico imolese che non ha nessun diritto di sfo-

garsi con insulti e parolecche contro una persona che può sbagliare. L'assorbimento attorno agli spogliatoi non ha nulla da spartire con lo sport e semmai va rimproverato e condannato.

Seconda divisione:

Domenica Benati-Grifone

La Benati ha meritatamente pareggiato l'incontro interno che l'opponesse alla Turris di Bologna. Dopo un primo tempo disputato a gran galoppo dagli ospiti, gli uomini di Martini hanno più volte sfiorato il successo che avrebbero anche meritato. La domenica precedente gli aziendali avevano inoltre pareggiato a Sasso Marconi contro la compagine locale per 1 a 1.

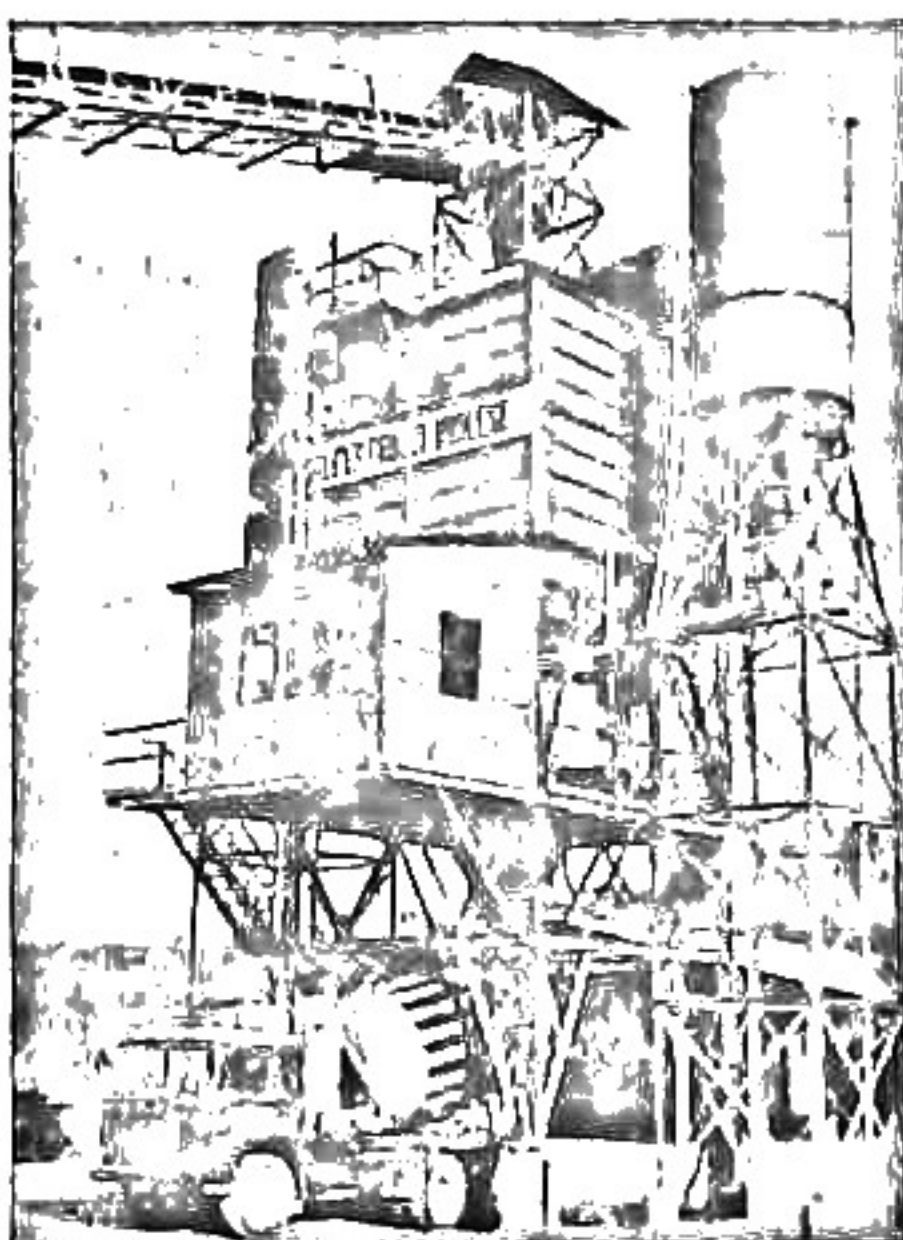
Per domenica prossima con l'inizio del girone di ritorno avremo un derby al Campo Sportivo di Ponte Santo con l'incontro Benati-Grifone Imola. Si tratta del retour match fra gli aziendali diretti da Cesarino Brunori. Il risultato, come si addice ad un derby che si rispetti, è incerto: al più si può parlare di una prevalenza della Benati come esperienza di squadra, ma la Polisportiva Grifone già all'andata dimostrò di non temere il confronto con i più titolati avversari.

Ferruccio

la calcestruzzi imolese

di MERLINI & C. s.n.c.

Preconfezione e distribuzione calcestruzzo a mezzo autobetoniere



Cantieri di produzione:

Via Sellustra n. 14

DOZZA IMOLESE

Via Madonna della Salute
SOLAROLO

Telefono 88.115

Dozza Imolese

Annuncia alla spett.le clientela di essere stata scelta fra tutte le ditte della zona come unica fornitrice di calcestruzzo preconfezionato del primo lotto dell'autostrada Bologna-Ravenna. A tal fine è stato aperto un nuovo impianto a Solarolo in via Madonna della Salute che è a disposizione dei clienti per fornire ai cantieri limitrofi.

Concessionaria di vendita
e assistenza:

Lavabiancheria
SAN GIORGIO « SUPER 5 »

Radio T.V. TELEFUNKEN

WATT RADIO

Elettrodomestici INDESIT

Addolcitori d'acqua
CULLIGAN

DITTA

**Alberto
Golinelli**

IMOLA - Via Emilia, 48-52
Telef. 23.4.99

LA LOTTA
Quindicinale del P.S.I.
Direttore Responsabile
Carlo MARA BADINI
Redazione e Amministrazione
Viale P. Galeati 6 - IMOLA - Tel. 23260
Autorizz. del Tribunale di Bologna
n. 2396 del 23-10-1954
Spedizione in Abbonamento postale
GRUPPO II
Pubblicità inferiore al 70%
Tipo/Lito P. Galeati Imola - 1971

MARCHIO DI GARANZIA

Mobilificio

CAMAGGI Imola

Nuova sede: Viale della Resistenza, 6 - Tel. 23 027 (Nuova Circonvallazione) - IMOLA

Visitateci - Ingresso libero - Ampio parcheggio